

Siracusa. "Save Villa Reimann", un gruppo di associazioni insieme per salvare la "casa della cultura"

Si chiama "Save Villa Reimann" ed è un comitato, composto da diverse associazioni cittadine, che hanno deciso di condurre insieme una battaglia per evitare che la villa donata ai siracusani da Christiane Reimann sia utilizzata in maniera diversa rispetto a quanto previsto dalla nobildonna danese e specificato nelle sue volontà testamentarie. Il gruppo si è riunito ieri pomeriggio nella saletta adiacente alla villa. Lo compongono Italia Nostra, "Syrakosia", "Onda Sicula-Siracusa Libera", "Giovani per Siracusa", ma ne fanno parte anche la consigliera comunale Cetty Vinci e Marcello Lo Iacono, che ha presieduto l'incontro. Alla riunione hanno preso parte anche Roberto Fai e Aldo Castello, in rappresentanza di Agire Solidale, insieme ad Ermanno Adorno. Al termine del confronto, i componenti del gruppo hanno stilato un documento, da proporre all'amministrazione comunale. In corso c'è anche un monitoraggio di tutte le proprietà di Christiane Reimann. "Evidente lo spirito di collaborazione emerso - commenta la presidente della sezione locale di Italia Nostra, Lucia Acerra - L'intendimento comune è quello di raggiungere lo scopo senza "fughe in avanti", ma con la dovuta ponderazione. Supporteremo - prosegue Acerra - le decisioni dell'amministrazione comunale, chiamata a mettere fine a tanti anni di incuria". Un lavoro, quello del comitato, "iniziato un anno fa - ricorda Maiolino - e che raccoglie adesso i primi frutti". "Qualcosa si muove - aggiunge Lo Iacono - ma chiederemo al Comune un maggiore impegno". Di Villa Reimann si tornerà a

parlare l'11 giugno prossimo, alle 18,00, al centro "Pio La Torre" di piazza Santa Lucia, nel corso di un incontro sul tema "Confronto su Villa Reimann", con gli assessori comunali Paolo Giansiracusa e Alessio Lo Giudice.